



ARCIDIOCESI DI TARANTO



*Consiglio Pastorale Diocesano e
Direttori Uffici di Curia*

06 Marzo 2024



Sinodo
2021
2024

Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione

Fase Sapienziale



ADSUMUS, SANCTE SPIRITUS

**PREGHIERA DI INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO
PER UN'ASSEMBLEA ECCLESIALE DI GOVERNO O DI DISCERNIMENTO
(QUINDI SINODALE)**



***Siamo qui dinanzi a Te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel Tuo nome.***

***Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori. Insegnaci Tu
ciò che dobbiamo fare, mostraci Tu il cammino da seguire
tutti insieme.***

***Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali
l'umana simpatia, perché siamo una sola cosa in Te e in
nulla ci discostiamo dalla verità.***

***Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i
luoghi, in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i
secoli dei secoli.***

Amen



Luca 10

1 Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. **2** Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. **3** Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; **4** non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. **5** In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. **6** Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. **7** Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. **8** Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, **9** curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

**COME SI REALIZZA OGGI, A DIVERSI LIVELLI (DA QUELLO LOCALE A QUELLO UNIVERSALE) QUEL
“CAMMINARE INSIEME” CHE PERMETTE ALLA CHIESA DI ANNUNCIARE IL VANGELO,
CONFORMEMENTE ALLA MISSIONE CHE LE È STATA AFFIDATA;
E QUALI PASSI LO SPIRITO CI INVITA A COMPIERE PER CRESCERE COME CHIESA SINODALE?**

FASE NARRATIVA _ ANNO I

Gruppi sinodali

*“L’incontro con le persone non va vissuto
come un corollario, ma come il centro
dell’azione pastorale”*

*“Necessità che le strutture siano poste a
servizio della missione”*

FASE NARRATIVA _ ANNO II

*Cantiere di Betania della Casa e
della Ospitalità*

*Verifica della esperienza vissuta
attraverso le opere della Caritas
ma anche di tutti coloro che, nelle
Parrocchie, nelle Confraternite,
nelle Associazioni, nei Movimenti
laicali e in altre realtà ecclesiali,
sono impegnati in esperienze di
carità*

Avvio

FASE SAPIENZIALE

Assemblea Diocesana

23 novembre 2023

e

scelta dei MACROTEMI



Sinodo
2021
2024

Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione

- ❑ CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO
- ❑ DIRETTORI DEGLI UFFICI DI CURIA
- ❑ VICARIE

2 MACROTEMI *per la* **FASE SAPIENZIALE**

1. LA MISSIONE SECONDO LO STILE DI PROSSIMITÀ

1 a. *Ascolto, incontro,
misericordia*

1 b. *Impegno dei laici;
ambienti di vita;
partecipazione e bene
comune*

1 c. *Contributo alla
costruzione di una cultura
dell'incontro*

2. IL CAMBIAMENTO DELLE STRUTTURE

2 a. *Strutture pastorali*



**Le prime
*convergenze e
proposte***

**Formazione ed
Educazione**

**Sinergie e
Processi**

**Ministeri e
Liturgia**



FORMAZIONE ed EDUCAZIONE

Formazione adeguata e mirata dei presbiteri, per orientarsi con competenza in questo cambio d'epoca e poter avere gli strumenti per discernere i tempi in cui viviamo

Formazione dei laici non solo alla missionarietà ma anche alla corresponsabilità gestionale (materiale ed economica) delle Strutture

Attuazione condivisa di nuove metodologie esperienziali di iniziazione/educazione alla fede che coinvolgano le famiglie, per abbandonare il modello «para-scolastico»

Rilanciare la «Scuola della Parola» e attivare «Percorsi di Sinodalità»

Migliorare i canali di comunicazione interna in ambito diocesano e vicariale, per favorirne la diffusione capillare talvolta «ostacolata» perfino dallo scetticismo personale

Partire dagli Organismi esistenti ma «de-clericarizzare» gli Uffici, valorizzandone soprattutto la dimensione pastorale e puntando sulla forza attrattiva dei «testimoni» e dei «carismi»

Favorire la partecipazione alle scelte pastorali nonché il coordinamento operativo tra le Strutture e di queste con il livello parrocchiale, anche mediante la calendarizzazione di incontri diocesani (almeno 3 all'anno, con l'intervento dei Direttori degli Uffici di Curia, dei Vicari Episcopali e Foranei) in cui mettere a tema le priorità dell'anno pastorale e concordare anche l'agenda degli appuntamenti più significativi, per poi verificare l'andamento del cammino così condiviso con l'Arcivescovo. Questo processo implica la necessità che l'Arcivescovo individui i soggetti a cui affidarne l'impulso e la verifica.

Decentrare nei Comuni della Diocesi l'operatività degli Uffici di Curia e prevedere processi di verifica ed accompagnamento tra i diversi livelli pastorali (diocesano, vicariale, parrocchiale)

Armonizzare le esperienze vicariali curandone la «mappatura» e la comunicazione circolare



SINERGIE e PROCESSI

Proporre missioni di apostolato nei quartieri (come avviene, ad es., per i «condòmini missionari»), auspicando l'apertura a tutte le realtà del territorio (luoghi di lavoro, istituzioni, centri di cultura etc.) «oltre» i recinti dei soli parrocchiani: per vivere la Comunità come una «famiglia di famiglie» e per poter incontrare la «Santità della porta accanto»

Alleggerire gli impegni amministrativi dei parroci mediante il crescente coinvolgimento di laici competenti

Valorizzare la sinergia diocesana, favorendo la formazione di «task force» vicariali per supportare le realtà più sguarnite, anche attraverso la condivisione di risorse e strutture

Condivisione delle buone pratiche: catechesi esperienziali; condòmini missionari; attività interparrocchiali; offerte formative vicariali; centri di ascolto vicariali



MINISTERI e LITURGIA

Istituire nuovi ministeri
di «accompagnamento e consolazione»

Vivere le celebrazioni
anche all'interno delle famiglie

Favorire le attività e le celebrazioni
interparrocchiali,
affidandone anche l'animazione ed il mandato
pastorale alle diverse aggregazioni laicali
presenti

Ripensare alla liturgia in chiave «formativa»
affinché diventino più comprensibili per tutti i
passaggi del gesto supremo della Comunità